

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2023, n. 738.

Approvazione del Bando pubblico per la erogazione di incentivi in aggiunta al conto termico 2.0 rivolti ai cittadini della regione Umbria, per la sostituzione degli impianti di riscaldamento civile a biomassa più inquinanti con sistemi ad alta efficienza ed a basse emissioni e dello schema di convenzione con PARCO 3A Soc. Cons. a r.l per il supporto alla gestione del Bando.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Approvazione del Bando pubblico per la erogazione di incentivi in aggiunta al conto termico 2.0 rivolti ai cittadini della regione Umbria, per la sostituzione degli impianti di riscaldamento civile a biomassa più inquinanti con sistemi ad alta efficienza ed a basse emissioni e dello schema di convenzione con PARCO 3A Soc. Cons. a r.l per il supporto alla gestione del Bando.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare lo schema del *“Bando pubblico per la erogazione di incentivi in aggiunta al conto termico 2.0 rivolti ai cittadini della regione Umbria, per la sostituzione degli impianti di riscaldamento civile a biomassa più inquinanti con sistemi ad alta efficienza ed a basse emissioni”* riportato in allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di individuare la Società 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l., che opera a favore della Regione Umbria e degli altri Soci Pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di *“in house providing”*, quale soggetto idoneo a fornire supporto tecnico per l'attuazione e la gestione del bando di cui al punto precedente;

3) di approvare lo schema di *“Convenzione tra la REGIONE UMBRIA e PARCO 3A SOC. CONS. A.R.L. per l'affidamento dell'incarico per la gestione operativa del bando per l'assegnazione di contributi regionali per la rottamazione di generatori alimentati a biomasse legnose”* riportato in allegato 2) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che disciplina i rapporti tra Regione Umbria e PARCO 3A SOC. CONS. A.R.L. per la gestione del bando di cui al Punto 1;

4) di incaricare il dirigente del Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti di procedere alla firma della convenzione di cui al punto precedente e di mettere in atto tutto quanto necessario per l'attuazione del Bando di cui al punto 1 e l'erogazione dei relativi contributi;

5) di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 33/2013;

6) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Morroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione del Bando pubblico per la erogazione di incentivi in aggiunta al conto termico 2.0 rivolti ai cittadini della regione Umbria, per la sostituzione degli impianti di riscaldamento civile a biomassa più inquinanti con sistemi ad alta efficienza ed a basse emissioni e dello schema di convenzione con PARCO 3A Soc. Cons. a r.l per il supporto alla gestione del Bando.

Premesso che:

— l'Accordo di Programma, firmato con il MATTM (ora MASE) il 14 dicembre 2018, per il miglioramento della qualità dell'aria nella regione Umbria presenta misure atte a rispondere alle specifiche esigenze del territorio della Conca Ternana, sottoposta a Procedura di infrazione UE per il superamento del limite di giorni di superamento delle concentrazioni delle PM10 in atmosfera. Con l'accordo sono stati assegnati dal MASE alla Regione Umbria 4 milioni di Euro da destinarsi a interventi di risanamento concordate con la Regione Umbria, con il Comune di Terni, con il Comune di Narni ed ARPA Umbria;

— in risposta alla PEC Prot. n. 39500 del 16/4/2021 del MiTE (ora MASE), con cui si dava disponibilità della somma di euro 170 milioni destinata alle regioni coinvolte nelle procedure di infrazione attivate nei confronti dell'Italia per i superamenti dei valori limite del materiale particolato PM10, la Regione Umbria ha dichiarato la propria manifestazione di interesse all'utilizzo della quota di propria competenza (€ 25.000.000,00) delle predette risorse per la realizzazione ulteriori di interventi volti al miglioramento della qualità dell'aria.

— la Corte di giustizia dell'Unione europea con sentenza del 10 novembre 2020 ha dichiarato che l'Italia, con specifico riferimento al materiale particolato PM10, è venuta meno all'obbligo sancito dal combinato disposto dell'articolo 13 e dell'allegato XI della direttiva 2008/50 nonché all'obbligo previsto all'articolo 23, paragrafo 1, secondo comma, di detta direttiva, di far sì che i piani per la qualità dell'aria prevedano misure appropriate affinché il periodo di superamento dei valori limite sia il più breve possibile;

— in ottemperanza alla citata sentenza e al fine di ridurre i tempi di rientro nei limiti definiti dal D.Lgs 155/2010, con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 286 del 20/12/2022 è stato approvato l'Aggiornamento del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria con l'obiettivo di rientrare nei limiti dei giorni di superamento delle concentrazioni delle PM10 nella Conca Ternana e di promuovere il miglioramento della qualità dell'aria in tutto il territorio della regione Umbria; le azioni del PRQA prevedono interventi anche nel settore del riscaldamento civile a biomassa programmando iniziative, in aggiunta la Conto Termico 2.0, finalizzate all'incentivazione della rottamazione dei camini e delle stufe obsolete e all'acquisto di sistemi ad alta efficienza ed a basse emissioni;

— secondo lo studio sulla caratterizzazione delle polveri fini, condotto nel 2022 da ARPA Umbria nella Città di Terni, risulta che dimezzando i valori delle concentrazioni delle polveri fini dovute alla sola combustione delle biomasse per riscaldamento si registrerebbe un numero di superamenti della media giornaliera delle concentrazioni di PM10 (50 µg) ampiamente all'interno dei limiti di legge;

— in data 19/01/2023 è stata firmata l'integrazione dell'accordo di programma per la qualità dell'aria tra Regione Umbria e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) che ha assegnato ulteriori 25 milioni per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio regionale dell'Umbria;

— con DGR n. 172/2023 In data 22/02/2023 sono state approvate otto schede aggiuntive di interventi per l'attuazione dell'integrazione del suddetto Accordo di programma. In particolare la scheda n. 21 affronta il problema del riscaldamento domestico a biomassa legnosa prevedendo l'erogazione di incentivi aggiuntivi al Conto termico 2.0. per la sostituzione nel territorio regionale delle stufe e dei caminetti più inquinanti con sistemi ad alta efficienza;

Considerato che:

— la quota delle risorse, destinate all'attuazione degli interventi della scheda 21, è pari a Euro 5.500.000 per la concessione dei contributi ai cittadini ed € 165.000,00 per le attività di supporto nonché € 335.000,00 per la relativa campagna informativa e di comunicazione della durata di tre anni. Le campagne di comunicazione sono attivate per sensibilizzare la popolazione umbra sull'esigenza di ridurre le emissioni in atmosfera prodotte dal riscaldamento domestico e per promuovere gli incentivi dando supporto agli sportelli informativi dei Comuni interessati con servizi di accompagnamento per la presentazione delle domande di concessione degli incentivi economici relativi alla sostituzione degli impianti di riscaldamento obsoleti;

— per l'erogazione degli incentivi aggiuntivi al Conto termico 2.0. - per la sostituzione nel territorio regionale delle stufe e dei caminetti più inquinanti con sistemi ad alta efficienza - è stato predisposto lo schema di "Bando pubblico per la erogazione di incentivi in aggiunta al conto termico 2.0 rivolti ai cittadini della regione Umbria, per la sostituzione degli impianti di riscaldamento civile a biomassa più inquinanti con sistemi ad alta efficienza ed a basse emissioni." riportato nel documento in Allegato 1) al presente atto, ove sono disciplinate le modalità di accesso al contributo da parte dei cittadini, la sua quantificazione sulla base dell'ISEE e della performance ambientale dell'intervento, nonché le modalità di erogazione del contributo.

— il Servizio “Energia, Ambiente, Rifiuti” della “Direzione Regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile”, cui afferiscono le competenze per l’espletamento delle attività inerenti all’attuazione del sopracitato bando, non dispone di un apparato organizzativo tale da garantire l’espletamento di tutte le attività necessarie alla gestione di tali fondi nel rispetto dei tempi pianificati. Pertanto, al fine di garantire una gestione ottimale del richiamato bando, è stata individuata la Società 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc. Cons. a r.l., che opera a favore della Regione Umbria e degli altri Soci Pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di “in house providing”, quale soggetto idoneo a fornire supporto tecnico per la gestione del bando, anche in considerazione del recente aggiornamento dello Statuto Societario deliberato dall’Assemblea dei Soci della 3A-PTA il giorno 11/05/2023;

— con D.G.R. n. 113 del 07/02/2023 la Giunta regionale ha dato mandato alla società in house 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc. Cons. a.r.l., di redigere uno Studio di Fattibilità tecnico/economica per la gestione del servizio di controllo sugli impianti termici ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74 e sugli APE, ai sensi del D.P.R. n. 75 del 16.04.2013.

— con Deliberazione n. 330 del 29/03/2023 la Giunta Regionale ha approvato lo Studio di Fattibilità tecnico/economica prodotto da 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria e ha dato mandato alla medesima Società di provvedere all’adeguamento statutario al fine di poter svolgere le attività di supporto all’Amministrazione regionale in materia di impianti termici.

— con D.G.R. n. 450 del 03/05/2023 “Conferenza dei soci e Assemblea dei soci del 11.05.2023 di 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Scarl. Determinazioni” sono state approvate le necessarie modifiche statutarie al fine di mettere la Soc. 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria nella condizione di poter svolgere le richieste attività di supporto all’Amministrazione regionale.

— per regolamentare i rapporti e le attività per la gestione del bando di cui trattasi è stata predisposto lo schema di Convenzione, tra Regione Umbria e Società PARCO 3A SOC. CONS. A.R.L, riportato in allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto. In particolare lo schema di Convenzione prevede che la Società PARCO 3A SOC. CONS. A.R.L assuma l’incarico di svolgere le seguenti attività:

- creazione, gestione e aggiornamento di una piattaforma informatica per la pubblicizzazione dei contenuti del bando e la ricezione delle domande di contributo per la sostituzione degli impianti di riscaldamento a biomasse obsoleti e a bassa efficienza;

- ricezione delle domande di contributo e rispettive verifiche di ricevibilità e ammissibilità (tecniche e di merito);

- predisposizione dell’elenco delle domande di contributo ammissibili, a seguito dell’esito dell’istruttoria, da trasmettere all’Amministrazione regionale con cadenza mensile per la formale approvazione con atto dirigenziale dell’elenco dei beneficiari e degli esclusi;

- liquidazione del contributo fino ad esaurimento dello stanziamento, ai cittadini beneficiari del contributo, in aggiunta al contributo del GSE (Conto Termico 2.0), per la sostituzione degli impianti di riscaldamento a biomasse obsoleti e a bassa efficienza.

- predisposizione di un report semestrale delle attività afferenti il bando e oggetto dell’affidamento, al fine della trasmissione al MASE da parte della Regione;

- assicurare il servizio di informazione/assistenza ai cittadini attraverso canali telefonici, via mail e in sede mediante sportello front-office dedicato;

- verifiche, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte su un campione pari ad almeno il 5% dei beneficiari che hanno ricevuto il contributo;

- assicurare, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. ai soggetti interessati, la partecipazione al procedimento ed il diritto di accesso agli atti afferenti al bando;

- assicurare il supporto all’Amministrazione nella gestione dei procedimenti di revoca e di recupero dei contributi concessi attraverso la predisposizione della relativa documentazione;

- produrre al Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti, entro il 31 ottobre 2025 una relazione dell’attività svolta completa dei dati e della documentazione richiesta dal decreto direttoriale MATTM-CIEA n. 0000121 del 29/4/2020, integrato e modificato dal Decreto Direttoriale del MASE 0000209 del 24/4/2023, per la rendicontazione finale al MASE da parte della Regione

— per dare attuazione alle attività sopra richiamate è quindi necessario che il Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti proceda all’affidamento dell’incarico alla Società PARCO 3A SOC. CONS. A.R.L., quantificandone i costi e provvedendo alla sottoscrizione della Convenzione, riportata in Allegato 2 nonché a tutti gli atti necessari per procedere all’erogazione dei contributi di cui al presente atto.

Per quanto sopra esposto si propone alla Giunta Regionale di deliberare quanto segue:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)